

QUANISOL 10

REA S.R.L.

N° Versione: 8

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)



Chemwatch Codice di Pericolo Chemwatch: 3

Data di emissione: 08/04/2020

Data di stampa: 08/04/2020

S.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	QUANISOL 10
Sinonimi	Non Disponibile
Nome di spedizione dell'ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	DISINFETTANTE DEODORANTE CONCENTRATO (Reg. Ministero della Salute n°14208)
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	REA S.R.L.
Indirizzo	S.S. 87, Km 20.700 - 81025 Marcianise (CE)
Telefono	0823821210 0823821331 0823821552
Fax	
Sito web	www.rea.it
Email	info@rea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù, 6	0957594120 -0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 - 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguada Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	Tel.063054343

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H314 - Corrosione/irritazione cutanea 1C, H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, H290 - Corrosivo per i metalli Categoria 1
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	 
-------------------------	---

PAROLA SEGNALE	PERICOLO
----------------	----------

Dichiarazioni di Pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P260	Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali
------	--

2.3. Altri pericoli

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2.Miscela

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.26183-52-8 2.500-046-6 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	0-5	decanol, ethoxylated	Acute Tox. 4, Gravi Lesioni Oculari Categoria 1; H302, H318 [3]
1.68424-85-1 2.270-325-2 3.Non Disponibile 4.01-2119965180-41-XXXX 01-2119983287-23-XXXX	10	composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri	Acute Tox. 3, Corrosione/irritazione cutanea 1C, Gravi Lesioni Oculari Categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1; H301, H311, H314, H318, H400 [3]
1.8000-48-4 2.283-406-2 286-249-8 294-962-0 296-357-7 3.Non Disponibile 4.01-2120741486-50-XXXX 01-2119978250-37-XXXX 01-2120763368-44-XXXX	0-5	eucalipto,-estratto	Liquido infiammabile Categoria 3, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H226, H304, H315, H317, H411, EUH019 [3]

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: ▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente. ▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente. ▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveneni o un medico, o per almeno 15 minuti. ▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.
Contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle o con i capelli: Lavare immediatamente il corpo e i vestiti con abbondante acqua, utilizzando una doccia di sicurezza se disponibile. Rimuovere rapidamente tutti gli indumenti contaminati, comprese le calzature. Lavare la pelle e i capelli con acqua corrente. Continuare a sciacquare con acqua fino a quando non viene consigliato di fermarsi presso il Centro informazioni sui veleni. Trasporto in ospedale o medico.
Inalazione	▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi. L'inalazione di vapori o aerosol (nebbie, fumi) possono causare edema polmonare. Le sostanze corrosive possono causare danni ai polmoni (es. edema polmonare, liquido nei polmoni). Dato che questa reazione può avvenire fino a 24 ore dopo l'esposizione, gli individui che sono stati esposti necessitano di riposo assoluto (preferibilmente posizione semi-supina) e

QUANISOL 10

	devono essere tenuti sotto osservazione medica anche se non si sono (ancora) manifestati sintomi. Prima che avvenga una di queste manifestazioni, dovrebbe essere presa in considerazione la somministrazione di uno spray contenente un derivato del dexametasone o un derivato del beclometasone. Questa somministrazione deve definitivamente essere affidata ad un medico o ad una persona da lui autorizzata. (ICSC13719)
Ingestione	- Chiedere immediatamente consiglio al Centro Antiveleni o ad un medico. - È probabile che sia necessario ricorrere urgentemente all'assistenza ospedaliera. Se deglutito, NON indurre il vomito. - In caso di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere le vie aeree aperte e prevenire l'aspirazione. - Osservare il paziente attentamente. - Non somministrare mai liquidi ad una persona che dà segni di sonnolenza o intorpidimento, ovvero sta per perdere conoscenza. - Dare acqua per pulire la bocca, dopodiché somministrare liquidi lentamente e in quantità che non siano disagiati per il paziente. - Trasportare in ospedale o da un medico senza indugi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per esposizioni a composti di ammonio quaternario; Per l'ingestione di soluzioni concentrate (10% o superiore): Deglutire prontamente una grande quantità di latte, bianco d'uovo soluzione di gelatina. Se non è facilmente disponibile, può essere utile una sospensione di carbone attivo. Evitare l'alcol. A causa di probabili danni alla mucosa omettono il lavaggio gastrico e le droghe emetiche. Per soluzioni diluite (2% o meno): se emesi poco o nulla appare spontaneamente, somministrare sciroppo di Ipecac o eseguire lavanda gastrica. Se l'ipotensione diventa grave, istituire misure contro lo shock circolatorio. Se la respirazione è faticosa, somministrare ossigeno e sostenere la respirazione meccanicamente. Le vie aeree orofaringee possono essere inserite in assenza di riflesso del vomito. L'edema epiglottico o laringeo può richiedere una tracheotomia. Le convulsioni persistenti possono essere controllate mediante una cauta iniezione endovenosa di diazepam o di farmaci a base di barbiturici a breve durata d'azione. [Gosselin et al, Tossicologia clinica dei prodotti commerciali]

Per corrosivi:

TRATTAMENTO BASE

- Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione ove necessario.
- Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- Amministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non riorespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- Tenere sotto controllo e trattare, dove necessario, lo shock.
- Prevenire le convulsioni.
- Laddove gli occhi sono stati esposti, lavare immediatamente con acqua e continuare ad irrigare con una soluzione salina durante il trasporto in ospedale.
- NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- Le ustioni della pelle devono essere coperte con bendaggi asciutti, sterili, dopo la decontaminazione.
- NON provare a neutralizzare perché potrebbe avvenire una reazione esotermica.

TRATTAMENTO AVANZATO

- Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia verificato un arresto respiratorio.
- Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segnali di ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- Trattare le convulsioni con diazepam.
- Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio

PRONTO SOCCORSO

- Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio.
- Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- Prendere in considerazione un'endoscopia per valutare le lesioni orali.

Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

- Acqua nebulizzata o nebbia.
- Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
--------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	
Pericolo Incendio/Esplosione	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO2), Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati. Può emettere fumi corrosivi.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	-Gli scarichi delle aree di stoccaggio o di utilizzo dovrebbero avere bacini di ritenzione per la regolazione del pH e la diluizione di sversamenti prima dello scarico o dello smaltimento di materiale. - Controllare regolarmente che non vi siano fuoriuscite e perdite. ▸ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▸ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.
Grosse perdite di prodotto	▸ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento. ▸ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	▸ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▸ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	▸ Conservare nei contenitori originali. ▸ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	▸ Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato ▸ Secchio in plastica ▸ Bidone rinforzato ▸ Conservare come raccomandato dal produttore. Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite. Per materiali a bassa viscosità ▸ Bidoni e taniche devono essere del tipo con coperchio non rimovibile. ▸ Laddove un contenitore è usato come imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite.
Incompatibilità di stoccaggio	Reagisce con acciaio leggero, acciaio/zinco galvanizzato producendo gas idrogeno, che può produrre una miscela esplosiva con l'aria. Evitare basi forti. Evitare la reazione con agenti ossidanti

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
eucalipto,-estratto	Cutaneo 1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 3.52 mg/m³ (Sistemica, cronica) Cutaneo 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 0.87 mg/m³ (Sistemica, cronica) * Orale 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	Non Disponibile

* I valori per la popolazione generale

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri	Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-C16-alkyldimethyl, chlorides	1.3 mg/m3	14 mg/m3	84 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
decanol, ethoxylated	Non Disponibile	Non Disponibile
composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri	Non Disponibile	Non Disponibile
eucalipto,-estratto	Non Disponibile	Non Disponibile

BANDING ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
decanol, ethoxylated	E	• 0.1 ppm
eucalipto,-estratto	E	• 0.1 ppm
Note:	banding esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche o bande basate sulla potenza di un prodotto chimico e gli esiti negativi per la salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.	

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato.
8.2.2. Protezione Individuale	
Protezione per gli occhi e volto	► Occhiali chimici. ► Schermatura a viso intero.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Quando si maneggiano liquidi corrosivi, indossare pantaloni o tute intere fuori dagli stivali per evitare che gli schizzi entrino negli stivali. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.
Protezione del corpo	Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto
Altre protezioni	► Tuta intera. ► Grembiule in PVC ► Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa.

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AK-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Water = 1)	1
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	7	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Disponibile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2

QUANISOL 10

10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione	L'evidenza mostra, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale produce irritazione del sistema respiratorio, in un numero considerevole d individui, a seguito di inalazione. In contrasto con la maggior parte degli organi, il polmone è in grado di rispondere a un insulto chimico rimuovendo o neutralizzando prima l'irritante e quindi riparando il danno.
Ingestione	Il material puo' causare ustioni chimiche entro la cavit� orale e tratto gastrointestinale in seguito a ingestione. Il materiale NON � stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ci� � dovuto alla mancanza di test su animali o persone.
Contatto con la pelle	Il materiale puo' causare ustioni chimiche in seguito al contatto diretto con la pelle. Il contatto della pelle con il materiale pu� danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento. Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, pu� provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.
Occhi	Il materiale pu� produrre ustioni chimiche agli occhi in seguito al contatto diretto. Vapori o nebbie possono essere estremamente irritanti.
Cronico	Ripetuta o prolungata esposizione a corrosivi potrebbe causare erosione dentale, cambiamenti infiammatori e ulcerativi nella bocca e necrosi (raramente) della macella. Irritazione bronchiale, con tosse, e frequenti attacchi di pneumonia bronchiale potrebbero susseguirsi. L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie pu� portare a malattie delle vie aeree che comportano difficolt� respiratorie e problemi sistemici correlati. Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta oa lungo termine pu� produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.

QUANISOL 10	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
decanol, ethoxylated	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Orale (ratto) LD50: 2000 mg/kg ^[2]	Eye : irritating * Skin: irritating *
composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Orale (ratto) LD50: 426 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
eucalipto,-estratto	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 2480 mg/kg ^[2]	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
	Orale (ratto) LD50: 2480 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Skin (rabbit): 500 mg/24h - mod
Legenda:	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicit� acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

DECANOL, ETHOXYLATED	Esamidi laboratorio e di sperimentazione sugli animali hanno dimostrato che non vi � alcuna prova di etossilati di alcol (AES) che causano danni genetici, mutazioni o il cancro. Non sono stati osservati effetti nocivi sulla riproduzione o lo sviluppo. Il material potrebbe causare irritazioni moderate agli occhi culminando in infiammazione. Ripetute o prolungate esposizione agli irritanti potrebbero causare congiuntivite. il materiale puo' causare irritazione del tratto respiratorio, e causare danni ai polmoni includendo una ridotta funzionalita' polmonare. Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
COMPOSTI-DI-AMMONIO-QUATERNARIO,-BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL,-CLORURI	Il materiale puo' causare severa irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
EUCALIPTO,-ESTRATTO	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu` raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato.
QUANISOL 10 & DECANOL, ETHOXYLATED & COMPOSTI-DI-AMMONIO-QUATERNARIO,-BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL,-CLORURI & EUCALIPTO,-ESTRATTO	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo pu� essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che pu� verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti.

Tossicit� acuta	✗	Cancerogenicit�	✗
Irritazione / corrosione	✔	Tossicit� Riproduttiva	✗

QUANISOL 10

Lesioni oculari gravi / irritazioni	✗	STOT - esposizione singola	✗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✔ – Dati necessari alla classificazione disponibili

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

QUANISOL 10	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
decanol, ethoxylated	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchilidimetil,-cloruri	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	0.28mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	0.0059mg/L	4
	EC50	96	Non Disponibile	0.67mg/L	4
	BCF	1440	Pesce	0.25mg/L	4
eucalipto,-estratto	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	0.28mg/L	2
	EC50	48	Crostacei	0.307mg/L	2
	LC50	96	Pesce	0.28mg/L	2
	EC50	48	Crostacei	0.307mg/L	2
	EC50	72	Non Disponibile	>1.6mg/L	2
	NOEC	48	Non Disponibile	0.247mg/L	2
	LC50	96	Pesce	4.2mg/L	2
	EC50	48	Crostacei	20mg/L	2
	EC50	72	Non Disponibile	13mg/L	2
	EL0	24	Crostacei	10mg/L	2
Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore					

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

Prevenire, con ogni mezzo disponibile, che la perdita fluisca in scarichi o corsi d'acqua.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. ▸ Riciclare quando possibile. ▸ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

	
Inquinante marino	

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	1903
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe 8 Rischio Secondario Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler) 80 Codice di Classificazione C9 Etichetta di Pericolo 8 Disposizioni speciali 274 Quantità limitata 5 L Codice restrizione tunnel 3 (E)

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1903
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA 8 Rischio secondario ICAO/IATA Non Applicabile Codice ERG 8L
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali A3 A803 Istruzioni di imballaggio per il carico 856 Massima Quantità / Pacco per carico 60 L Istruzioni per i passeggeri e imballaggio 852 Massima quantità/pacco per passeggeri e carico 5 L Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata Y841 Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico 1 L

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1903
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG8 Rischio Secondario IMDGNon Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMSF-A , S-B Disposizioni speciali223 274 Quantità Limitate5 L

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1903
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	8Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di ClassificazioneC9 Disposizioni speciali274 Quantità limitata5 L Attrezzatura richiestaPP, EP Fire cones number0

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DECANOL, ETHOXYLATED SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Inventario Europeo EC

COMPOSTI-DI-AMMONIO-QUATERNARIO,-BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL,-CLORURI SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

EUCALIPTO,-ESTRATTO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

Stato dell'inventario nazionale

National Inventory	Status
Australia - AICS	sì
Canada - DSL	sì
Canada - NDSL	No (decanol, ethoxylated; composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchil dimetil,-cloruri; eucalipto,-estratto)
China - IECSC	sì
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	sì
Japan - ENCS	No (decanol, ethoxylated; composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchil dimetil,-cloruri; eucalipto,-estratto)
Korea - KECI	sì
New Zealand - NZIoC	sì
Philippines - PICCS	sì
USA - TSCA	sì
Taiwan - TCSI	sì

QUANISOL 10

Mexico - INSQ	No (decanol, ethoxylated; eucalipto,-estratto)
Vietnam - NCI	sì
Russia - ARIPS	sì
Legenda:	<i>Sì = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario</i> <i>No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)</i>

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Data di revisione	08/04/2020
Data Iniziale	20/06/2018

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale
EN 340 Indumenti protettivi
EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEL: Indice di Esposizione Biologica

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.

end of SDS